

REGOLAMENTO PER LA SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Per tutto quanto attiene alla somministrazione farmaci si fa riferimento al protocollo d'intesa sottoscritto il 17/09/2021 da ASP, ASL, Regione Basilicata e USR per la Basilicata. In ogni caso, agli alunni non possono essere somministrati farmaci da parte dei docenti e del personale ATA. La somministrazione a scuola dei medicinali è limitata a casi del tutto eccezionali (es. soli farmaci salvavita) per le seguenti patologie:

- CRISI CONVULSIVE
- ASMA BRONCHIALE
- SHOCK ANAFILATTICO
- DIABETE MELLITO DI TIPO 1
- TUTTE LE ALTRE PATOLOGIE CHE NECESSITANO DI UNA CONTINUITÀ TERAPEUTICA SALVAVITA

L'autorizzazione alla somministrazione dei farmaci nell'orario scolastico, per patologie croniche, avviene seguendo le indicazioni del protocollo sopra indicato, previa richiesta formale sottoscritta da entrambi i genitori e con l'acquisizione della documentazione clinica, in cui sia indicata con precisione la posologia e le modalità di somministrazione.

La richiesta dei genitori deve contenere esplicitamente la precisazione dell'esonero della scuola da ogni responsabilità.

Essi garantiscono la loro disponibilità a confrontarsi con i soggetti coinvolti e la loro presenza in affiancamento al personale individuato dal Dirigente Scolastico, durante le fasi di formazione/addestramento del personale cui verrà affidato l'intervento e forniscono tempestivamente tutte le informazioni necessarie e utili alla gestione generale e quotidiana del minore, in termini di sicurezza, appropriatezza ed efficacia (es. assenze del bambino dalla comunità, riduzione dell'orario scolastico/formativo, eventuali cambiamenti di residenza/domicilio/recapiti telefonici, oppure modifiche del piano terapeutico, etc.).

Inoltre garantiscono la fornitura del farmaco necessario – in confezione integra e in corso di validità – nonché la sostituzione tempestiva dello stesso alla data di scadenza.

Forniscono al Dirigente Scolastico uno o più recapiti telefonici dove garantiscono la reperibilità per ogni evenienza ed eventualmente quello del medico prescrittore e assicurano direttamente l'intervento nei casi di necessità (ad es. in assenza del personale cui è affidato l'intervento).

Il Dirigente Scolastico, a fronte di richiesta/autorizzazione e di prescrizione/certificazione:

1. valuta la fattibilità organizzativa;
2. autorizza l'accesso alla scuola nell'orario previsto per l'intervento al genitore/tutore o ai soggetti che agiscono su delega formale dei genitori stessi;
3. individua, in primis fra il personale già nominato come addetto al Primo Soccorso (che è stato formato ai sensi del D.Lgs.81/08 e DM 388/2003), gli operatori scolastici disponibili (docenti, collaboratori Scolastici, personale educativo/assistenziale) a somministrare i farmaci, e ai quali deve essere garantita prioritariamente l'informazione e la formazione specifica;
4. organizza momenti formativi per gli operatori scolastici disponibili, anche con il

coinvolgimento del medico prescrittore e della famiglia e/o dello studente; la formazione è garantita dai medici dell'Azienda ASL territorialmente competente;

5. autorizza la somministrazione del farmaco da parte del personale scolastico;
6. si fa garante dell'organizzazione dell'esecuzione di quanto indicato sul modulo di prescrizione alla somministrazione dei farmaci, avvalendosi degli operatori scolastici opportunamente formati (se nel caso, coinvolgendo anche il medico prescrittore e la famiglia e/o studente);
7. garantisce, vista la prescrizione/certificazione, d'intesa con la famiglia, la corretta e sicura conservazione dei farmaci e del materiale in uso (armadietto, frigorifero rispondente ai requisiti di legge etc) e verifica la scadenza dello stesso, così da garantire la validità del prodotto d'uso;
8. destina un locale e/o appositi spazi idonei per la conservazione dei farmaci, delle attrezzature necessari per l'intervento e della documentazione contenente dati sensibili dell'alunno, nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs 196/2003);
9. organizza le procedure operative (piano di Pronto Soccorso Aziendale) per la gestione dell'emergenza e l'informativa generale sulla patologia dell'alunno/a;
10. costruisce, con tempestività, insieme all'ASL territorialmente competente, uno specifico "Piano personalizzato d'intervento", comprensivo dell'attività di formazione in situazione rivolta agli operatori scolastici (garantita dall'ASL territorialmente competente), che descrive i comportamenti da attuare in caso di sintomatologia acuta e non prevedibile;
11. fornisce al genitore/tutore il "piano personalizzato d'intervento";
12. invita espressamente, in occasione dei passaggi ad altre scuole, i genitori/tutore dello studente, o lo studente se maggiorenne, ad informare il Dirigente Scolastico della scuola di destinazione e concorda la trasmissione della documentazione necessaria per la continuità del progetto;
13. partecipa ai monitoraggi dell'USR, segnalando le necessità relative ad alunni che necessitano di interventi di cui al presente protocollo.

Il personale scolastico (docente e ATA) individuato dal Dirigente Scolastico per la somministrazione del farmaco e resosi disponibile con consenso scritto:

1. partecipa alle attività d'informazione/formazione/aggiornamento;
2. provvede alla somministrazione del farmaco, secondo le indicazioni precisate nella prescrizione/certificazione e nel "piano personalizzato d'intervento";
3. aggiorna la "scheda riepilogativa sulle situazioni critiche verificatesi e sugli interventi effettuati". Il personale scolastico non disponibile all'effettuazione dell'intervento specifico è comunque tenuto, in relazione al proprio ruolo nell'inserimento scolastico dell'alunno (docente di classe, di plesso, di laboratorio, ecc.) o nella gestione delle emergenze (addetto primo soccorso) ad acquisire le informazioni utili a garantire la necessaria vigilanza sul benessere dell'alunno.

Per i casi specifici riguardanti alunni d'età inferiore ai quattordici anni che hanno acquisito autonomia nell'auto-somministrazione, d'intesa con l'ASL e la famiglia, si può prevedere un progetto d'intervento finalizzato all'auto-somministrazione.

In tutti gli eventi acuti che rivestono i caratteri d'emergenza, relativamente ai casi già noti alla scuola e rientranti nel presente protocollo, è prescritto il ricorso al 118. L'operatore scolastico, interloquendo con un medico della centrale operativa su linea registrata, potrà essere autorizzato alla somministrazione del farmaco - già in possesso della scuola - prescritto dal medico specialista/curante in attesa che arrivi il soccorso sanitario.

È in ogni caso prescritta l'informazione al genitore/tutore contestualmente all'evento acuto.